



Comune di Valdobbiadene

provincia di Treviso

DECRETO DEL SINDACO

N. 9 DEL 28-07-2023

Oggetto: Conferimento incarichi di elevata qualificazione

IL SINDACO

Visto l'articolo 7 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del comune, e in particolare:

- il comma 2, in base al quale *“Le unità organizzative costituiscono le articolazioni di massima dimensione dell’ente. Tali unità comprendono una o più unità operative secondo raggruppamenti di competenza adeguati all’assolvimento omogeneo e compiuto di uno o più servizi o attività omogenee”*;
- il comma 3, il quale stabilisce che: *“Alle unità organizzative sono preposti, ai sensi del comma 2 dell’articolo 109 del decreto legislativo n. 267/2000, dipendenti collocati nella categoria D, designati con provvedimento del Sindaco, nel quale viene stabilita anche la durata dell’incarico... omissis...”*;
- il comma 5, in base al quale *“Nel caso di assenza del responsabile per ferie, malattia, aspettativa o altro, il Sindaco affida la responsabilità dell’unità organizzativa ad un responsabile di altra unità organizzativa... omissis”*;

Visti, del decreto legislativo 267/2000:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l’art. 50, comma 10, che attribuisce al Sindaco la competenza alla nomina dei Responsabili dei servizi;
- l’art. 107, commi 2 e 3, che prevede i compiti spettanti ai Responsabili dei Servizi;
- l’art. 109, comma 2, in base al quale, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all’articolo 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato dal sindaco, ai responsabili degli uffici e servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) per il periodo 2023-2025 approvato con la deliberazione Giunta comunale 16 marzo 2023, n. 22, ad oggetto *Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021*, successivamente integrata dalla n. 84 del 29 giugno 2023, nell’ambito del quale è stata definita la struttura organizzativa del Comune (sezione 3.1) unitamente alle posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, come di seguito specificato:

1^ Unità organizzativa - *Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari generali*;

2^ Unità organizzativa - *Servizi finanziari*;

3^ Unità organizzativa - *Gestione del territorio*;

4^ Unità organizzativa - *Lavori pubblici, patrimonio, ambiente e polizia locale*;

Richiamati i propri decreti n. 6 del 21 maggio 2020, n. 10 del 21 aprile 2022, n. 5 del 29 maggio 2023 e n. 7 del 12 giugno 2023, con i quali sono stati incaricati e nominati responsabili dei servizi - titolari di posizione organizzativa, e sono state loro attribuite le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente ai servizi di pertinenza delle rispettive unità organizzative;

Considerato che, in base a quanto stabilito con i suddetti decreti, l'incarico relativo alla 1^ unità organizzativa scade il 31 luglio p.v., mentre gli incarichi relativi alla 2^, 3^ e 4^ unità organizzativa avevano validità per tre anni a decorrere dalla data del conferimento, e comunque sino all'adozione del successivo provvedimento di nomina, per cui essi sono attualmente in regime di *prorogatio*;

Ritenuto, stante la suddetta situazione e tenuto conto dell'entrata in vigore del nuovo Ccnl, di provvedere ad assumere un atto di nomina per tutte le posizioni apicali dell'Ente;

Rilevato che;

- ai sensi dell'art. 19, comma 1, del Ccnl 16 novembre 2022, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 16 del medesimo Ccnl;
- questo Comune è privo di figure dirigenziali;

Visto l'art. 19, comma 6, del Ccnl 16 novembre 2022, il quale prevede che in materia di conferimento, revoca e durata dei predetti incarichi, trovano comunque applicazione le regole generali previste dall'art. 18 del medesimo Ccnl;

Visto l'art. 18, comma 2, del medesimo Ccnl, il quale prevede che per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione gli enti tengono conto, rispetto alle funzioni ed alle attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionali ed esperienza acquisiti dal personale interessato;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale 20 luglio 2023, n. 26, che approva il *Regolamento degli incarichi di elevata qualificazione ai sensi degli artt. 16 e seguenti Ccnl "Funzioni locali" del 16 novembre 2022*;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 27 luglio 2023, che ha attribuito alle 4 posizioni di elevata qualificazione la retribuzione di posizione di € 14.000,00 annui;

Dato atto che la medesima deliberazione ha precisato che *la retribuzione di risultato è stabilita nella misura teorica massima del 30,00% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e risultato degli incarichi di elevata qualificazione, fatta salva la sua esatta definizione in rapporto alle risorse effettivamente disponibili di anno in anno nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di contenimento della spesa di personale degli enti locali, nonché la sua corresponsione previa valutazione annuale dei soggetti competenti sulla base del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente*;

Ricordato che, in base all'art. 19 del richiamato regolamento, il sindaco conferisce gli incarichi, con atto scritto e motivato, "tenendo conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati nel programma amministrativo ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini, dei requisiti culturali posseduti, e delle capacità professionali del singolo dipendente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Ente e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate, purché attinenti al conferimento dell'incarico";

Considerato che i dipendenti già in precedenza incaricati della posizione apicale sono senz'altro in possesso della competenza professionale e delle attitudini richieste, mentre non appare possibile individuare all'interno dell'organico dell'Ente altri dipendenti che possano garantire tali requisiti. Gli stessi incaricati hanno inoltre dimostrato di riuscire a raggiungere raggiunto in linea di massima gli obiettivi fissati dall'amministrazione, ottenendo sempre delle valutazioni positive da parte dell'organismo di valutazione;

Ritenuto pertanto di confermare nell'incarico i dipendenti già individuati;

Visto inoltre che il citato proprio decreto 5/2023 conteneva un refuso laddove indicava la retribuzione di risultato nella misura del 27,30% anziché del 34,20%;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, e in particolare l'articolo 20, in base al quale, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico stesso;

Dato atto che, per quanto riguarda gli obiettivi da assegnare a ciascun responsabile/incaricato si rinvia ai singoli atti programmatori dell'ente, in particolare documento unico di programmazione, bilancio di previsione (e relative variazioni di bilancio) e, soprattutto, piano esecutivo di gestione;

Visti:

- il Testo Unico in materia di Enti Locali, di cui al D.Lgs. n. 267/2000;
- il Testo Unico sul Pubblico Impiego di cui al D.Lgs. n. 165/2001;
- i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale degli enti locali;
- il Regolamento europeo sulla Protezione dei Dati Personali, GDPR n. 2016/679;

DECRETA

1. di attribuire, giusto quanto in narrativa espresso, gli incarichi ~~di responsabile di servizio e~~ di elevata qualificazione ai seguenti dipendenti del Comune:
 - dott.ssa Maria Penzo, Funzionario servizi amministrativo contabili, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, relativamente ai servizi afferenti alla I unità organizzativa *Sportello del cittadino, servizi alla persona e Affari generali*;
 - dott. Santino Quagliotto, Funzionario servizi amministrativo contabili, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, relativamente ai servizi afferenti alla II unità organizzativa *Servizi finanziari*;
 - arch. Manuela Bolzonello, Funzionario servizi tecnici, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, relativamente ai servizi afferenti alla III unità organizzativa *Gestione del territorio*;
 - arch. Giovanna Carla Maddalosso, Funzionario servizi tecnici, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, relativamente ai servizi afferenti alla IV unità organizzativa

Lavori pubblici, patrimonio, ambiente e polizia locale;

2. di attribuire ai responsabili sub 1, relativamente ai servizi di pertinenza delle rispettive unità organizzative, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le competenze previste dal vigente *Regolamento degli uffici e dei servizi*, in particolare dagli articoli 24, 25 e 26, nonché dal vigente *Regolamento degli incarichi di elevata qualificazione ai sensi degli artt. 16 e seguenti Ccnl "Funzioni locali" del 16 novembre 2022*, in particolare dall'articolo 5, comma 2;
3. di precisare che:
 - gli obiettivi generali affidati agli incaricati corrispondono al regolare svolgimento di tali competenze ed al funzionamento dei relativi servizi, nonché agli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14, comma 1-quater, del D.Lgs. n. 33/2013 per le funzioni ed i servizi affidati alla loro responsabilità;
 - gli obiettivi di periodo sono contenuti ed aggiornati annualmente sulla base del PEG - *Piano della performance*;
4. di precisare che il valore della retribuzione di posizione annua, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 27 luglio 2023, è così determinato:

UNITA' ORGANIZZATIVA	Importo
1. Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari generali	€ 14.000,00
2. Servizi finanziari	€ 14.000,00
3. Gestione del territorio	€ 14.000,00
4. Lavori pubblici, Patrimonio, Ambiente e Polizia locale	€ 14.000,00

mentre il valore della retribuzione di risultato è stabilito nella misura massima del 30 per cento delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e risultato degli incarichi di elevata qualificazione, secondo quanto meglio precisato in premessa;

5. di rettificare il proprio decreto 5/2023 precisando che la retribuzione di risultato con esso attribuita è pari alla misura del 34,20%;
6. di individuare, in applicazione del vigente art. 7, comma 5, del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune, i soggetti chiamati a sostituire i gli incaricati in caso di loro assenza o impedimento come di seguito precisato:
 - l'incaricato della I unità organizzativa *Sportello del cittadino, servizi alla persona e Affari generali* sarà sostituito dal responsabile della II unità organizzativa *Servizi finanziari*;
 - l'incaricato della II unità organizzativa *Servizi finanziari* sarà sostituito dal responsabile della I unità organizzativa *Sportello del cittadino, servizi alla persona e Affari generali*;
 - l'incaricato della III unità organizzativa *Gestione del territorio* sarà sostituito dal responsabile della IV unità organizzativa *Lavori pubblici, patrimonio, ambiente e polizia locale*;
 - l'incaricato della IV unità organizzativa *Lavori pubblici, patrimonio, ambiente e polizia locale* sarà sostituito dal responsabile della III unità organizzativa *Gestione del territorio*;
7. di stabilire che in caso di contemporanea assenza o impedimento del soggetto titolare dell'incarico di responsabile delle diverse unità organizzative dell'Ente e del suo sostituto, così come individuati con il presente decreto, le funzioni di responsabile sostitutivo di secondo livello vengano svolte dal Segretario comunale precisando che la fattispecie della sostituzione "di secondo livello" è da considerarsi come fattispecie eccezionale e residuale, da utilizzare per cause di forza maggiore e non per la mancata o inadeguata programmazione delle attività da parte dei responsabili;

8. di precisare che lo specifico compenso per lo svolgimento della funzione di cui al punto precedente verrà definito con atto separato, nel rispetto dell'ordinamento vigente per il trattamento economico del segretario comunale;
9. di dare atto che il presente decreto sostituisce, con decorrenza dalla data odierna, i propri decreti n. 6 del 21 maggio 2020, n. 5 del 29 maggio 2023 e n. 7 del 12 giugno 2023;
10. di stabilire che gli incarichi di cui al presente decreto abbiano validità fino alla scadenza del mandato amministrativo precisando che gli incarichi stessi sono prorogati per un periodo non superiore a 120 giorni secondo quanto disposto dall'art. 9, commi 8 e 9, del regolamento degli incarichi di elevata qualificazione;
11. di riservarsi la possibilità di modificare la misura della retribuzione di posizione e di risultato qualora fossero modificati i limiti di spesa di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs 75/2017;
12. di incaricare i suddetti Responsabili quali Responsabili del trattamento, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, relativamente a tutte le funzioni e con riguardo ai trattamenti di specifica competenza che vengono effettuati nel contesto dell'attività istituzionale dell'Ente, ricordando che i trattamenti devono essere effettuati nel rispetto di quanto previsto nel suddetto Regolamento UE, nonché secondo le istruzioni e direttive erogate in sede di formazione e specificando che compete al Responsabile di:
 - nominare mediante individuazione per iscritto gli autorizzati al trattamento che operano sotto la sua responsabilità, stabilendone i compiti e fornendo loro idonee istruzioni, relativamente ai trattamenti di propria pertinenza indicati sopra, oltre che vigilarne l'osservanza;
 - richiedere, ove l'attività da svolgere non sia espressamente disciplinata dal presente documento di nomina, l'intervento del DPO mediante richiesta di parere sulla corretta modalità di trattamento dei dati personali;
 - vigilare sulla corretta custodia delle credenziali e delle password fornite agli autorizzati al trattamento e sull'uso degli strumenti informatici;
 - cooperare alla redazione e all'aggiornamento del registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del GDPR;
 - assicurarsi che il trattamento dei dati personali sia preceduto da idonee informazioni sul trattamento dei dati personali e (ove necessario) dalla manifestazione del consenso da parte dell'interessato;
 - adottare, nell'organizzazione dei servizi di propria competenza, misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento sia effettuato conformemente al GDPR, e sia idoneo a garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali e procedere se necessario, al loro riesame;
 - sottoscrivere gli atti di nomina a responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, autorizzare (ove necessario) le attività dei sub-responsabili, e vigilare sul loro operato; nel caso di nuovi contratti che abbiano ad oggetto il trattamento di dati personali ai sensi dell'art.28, inserire nel nuovo contratto, anche in forma di allegato, la disciplina del trattamento dei dati personali;
 - verificare che siano attuate tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato, ai fini di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta, segnalando eventuali mancanze o criticità;
 - comunicare tempestivamente al Titolare e al DPO l'inizio di ogni nuovo trattamento di dati personali, la modifica o la cessazione dei trattamenti in atto;
 - vigilare sulla corretta conservazione dei documenti e degli archivi, sia in formato cartaceo che digitale, contenenti dati personali;
 - vigilare e verificare che gli autorizzati al trattamento seguano quanto disposto in

materia di utilizzazione di dispositivi di memorizzazione e sul divieto d'uso di dispositivi personali, se non espressamente autorizzati;

- vigilare e verificare che gli autorizzati al trattamento rispettino quanto stabilito relativamente alla duplicazione dei documenti dell'Ente;
 - informare senza ritardo il Titolare nella eventualità che si siano rilevati dei rischi incombenti sul corretto trattamento dei dati personali;
 - assicurare che il trattamento dei dati personali sia preceduto da idonee informazioni sul trattamento dei dati personali, in relazione alle modalità particolari per informare l'interessato e per il trattamento dei dati personali in ambito sanitario e (ove necessario) dalla manifestazione del consenso da parte dell'interessato;
 - prestare la massima collaborazione nei confronti dell'Ente, per le ipotesi di esercizio dei diritti ai sensi degli art 15-22 del GDPR da parte degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, blocco, etc.);
 - rispondere tempestivamente alle richieste (es. richieste di accesso al materiale videoregistrato mediante i sistemi di videosorveglianza), eventualmente concordando con il DPO modalità e tempi della richiesta, ed eventuali reclami degli interessati, nonché offrire la massima collaborazione ed interagire con soggetti che, per legge, compiano verifiche, controlli o ispezioni sugli adempimenti riguardanti la tutela dei dati personali;
 - verificare che i trattamenti di dati genetici, biometrici e relativi alla salute, siano conformi anche alle misure di garanzia disposte dal Garante;
 - rispettare in maniera rigorosa quanto prescritto dai documenti rilevanti in materia di protezione dei dati personali;
 - dare, nel caso in cui constati o sospetti un incidente di sicurezza e di violazione dei dati personali (data breach), immediata comunicazione (e comunque entro 24 ore) al Rappresentante legale dell'Ente e al DPO;
13. di nominare inoltre la dott.ssa Penzo vicesegretario comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
14. di disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa a tutti i responsabili di Area dell'Ente, al Segretario Comunale ed al Servizio Personale, e che lo stesso sia comunicato a tutti i dipendenti ed affisso all'Albo on line per 8 giorni consecutivi, nonché pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale.
15. di stabilire che copia del presente decreto sia trasmessa ai responsabili incaricati come sopra, al segretario comunale nonché al servizio personale e che lo stesso sia comunicato a tutti i dipendenti comunali.

Il sindaco
Luciano Fregonese

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del decreto legislativo 82/2005*